



Ministero della Cultura

Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

Vista la Costituzione della Repubblica italiana, e in particolare l'articolo 9, primo e secondo comma.

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii. e visto il D.Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice dei beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" e in particolare l'art. 21 comma 3 lett.b) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la dichiarazione, su proposta delle competenti Soprintendenze di settore, dell'interesse culturale delle cose, a chiunque appartenenti, ai sensi dell'articolo 13 del Codice;

Visto il D.D.G. n. 1279 del 1 Agosto 2025 con il quale è stato conferito all' Ing. Elena Anna Boldetti l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e sud Sardegna della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, nell'ambito del Dipartimento per la tutela del patrimonio culturale e che, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.P.C.M. del 15 Marzo 2024, n. 57, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

VISTA la nota prot. n. 389 del 28.2.2025 della Soprintendenza Archivistica della Sardegna con la quale, ai sensi degli art. 7 e 8 della L.241/90, ha comunicato l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse storico particolarmente importante ex art. 10, comma 3) e ai sensi degli artt. 13 comma 1 e 14 comma 1 del D. Lgs. 42/2004 dell'Archivio **Azienda vitivinicola Tenute Sella e Mosca srl - società agricola** sito nel comune di Alghero (SS), loc. I Piani e di proprietà privata. CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio del procedimento, non sono pervenute comunicazioni né osservazioni.

Vista la nota n. 1267 del 11.6.2025 con la quale la competente Soprintendenza Archivistica della Sardegna ha trasmesso al CO.RE.PA.CU. la proposta di riconoscimento di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art.10, comma 3 e ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, per l'Archivio **Azienda vitivinicola Tenute Sella e Mosca srl - società agricola** sito nel comune di Alghero (SS).

Considerato che la Commissione Regionale per il patrimonio culturale della Sardegna, acquisita e valutata la proposta della Soprintendenza Archivistica della Sardegna espressa con la nota n. 1267 del 11.6.2025 e la documentazione allegata, nella seduta del 5 Settembre 2025 ha dichiarato l'interesse culturale, ai sensi dell'art. 10 comma 3 e ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 22.01.04, n.42, per l'Archivio **Azienda vitivinicola Tenute Sella e Mosca srl - società agricola** sito nel comune di Alghero (SS) che, pertanto, presenta interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 10, comma 3 e ai sensi dell'art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione scientifica allegata;

DECRETA

L'archivio **Azienda vitivinicola Tenute Sella e Mosca srl - società agricola** consistente complessivamente in circa 130 ml con estremi cronologici: primo quarto del XX secolo – 2002, detenuto e conservato nella sede produttiva e legale della società nella Tenuta "I Piani" ad Alghero, è dichiarato di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art.10 comma 3, e art 13 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. per i motivi contenuti nell'allegata relazione scientifica, e come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La relazione scientifica fa parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero della Cultura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii entro 30 giorni dalla data di avvenuta notificazione dell'atto.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma del D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

DS

Firmato digitalmente

La Presidente della Co.Re.Pa.Cu. della Sardegna

LA SOPRINTENDENTE
Elena Anna Boldetti